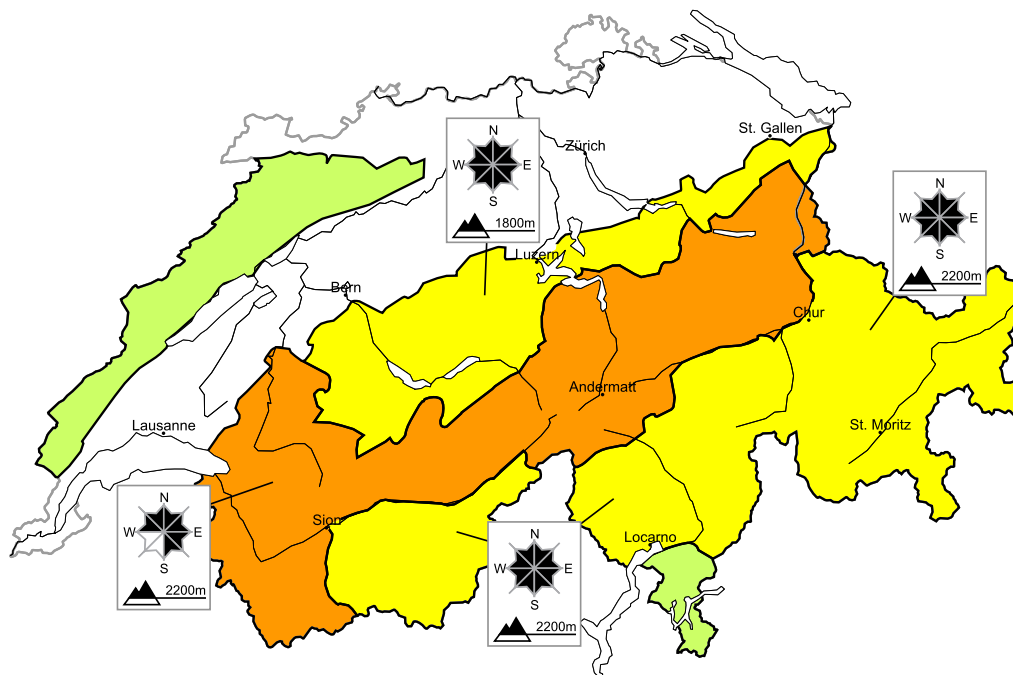


In molti punti marcato pericolo di valanghe. La neve ventata richiede attenzione

Edizione: 13.3.2019, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 13.3.2019, 17:00

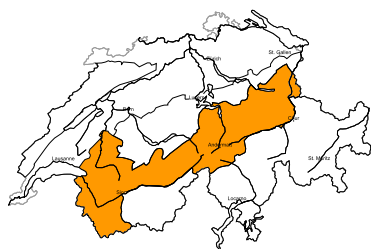
Pericolo valanghe

aggiornato al 13.3.2019, 08:00



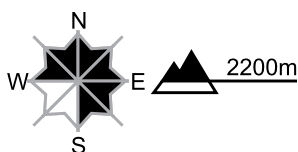
regione A

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata meno recenti possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, soprattutto nelle zone marginali. Questi punti pericolosi sono ma appena individuabili. I nuovi accumuli di neve ventata sono piuttosto piccoli. Questi ultimi dovrebbero essere evitati. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

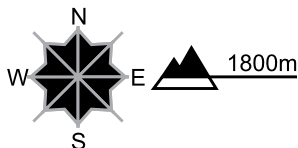
regione B

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

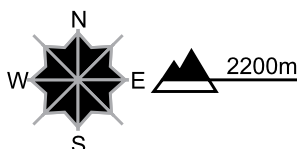
regione C

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi

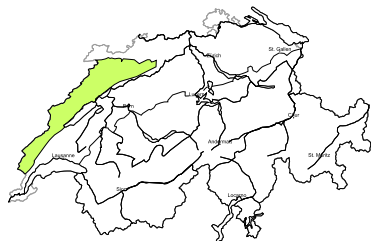


Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti rappresentano la principale fonte di pericolo. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza, anche nelle zone lontano dalle creste. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

regione D

Debole, grado 1



Neve ventata

Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinarsi e caduta.

regione E

Debole, grado 1



In prossimità delle cime è presente solo poca neve. Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi. Attenzione al pericolo di trascinarsi e di caduta.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 12.3.2019, 17:00

Manto nevoso

In molti punti gli strati di neve fresca e ventata dei giorni scorsi poggiano su strati di neve vecchia portanti. Eccetto sui pendii esposti a nord poco battuti dal vento e generalmente nei punti scarsamente innevati, in questi punti gli strati di neve vecchia sono in parte debolmente coesi e stanno raggiungendo lo stadio finale del metamorfismo costruttivo. Soprattutto in questi punti gli accumuli di neve ventata di questa settimana sono ancora instabili. Le interfacce fragili tra gli strati di neve fresca e neve ventata si stanno stabilizzando. Nelle regioni occidentali, durante il giorno sui pendii ripidi esposti da est a sud fino a ovest la neve fresca si è umidificata fino ad alta quota.

Con neve fresca e vento forte, mercoledì si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni.

Retrospectiva meteo di martedì, 12.03.2019

In molte regioni il tempo è stato piuttosto soleggiato. Solo nell'Oberland Bernese e nell'alto Vallese ci sono state deboli precipitazioni nel corso della giornata.

Neve fresca

Nella notte fra lunedì e martedì:

- Nord del Vallese, valle di Goms, Surselva nord, Alpi glaronesi, nord dei Grigioni, parte settentrionale della bassa Engadina: dai 10 ai 20 cm
- Altrove: meno o tempo asciutto

Da sabato mattina a martedì mattina, al di sopra dei 2400 m sono complessivamente cadute le seguenti quantità di neve:

- Dal basso Vallese occidentale estremo, passando per il nord del Vallese e le Alpi urane e fino alle Alpi glaronesi: dai 40 ai 60 cm, con punte fino a 80 cm nella parte settentrionale del basso Vallese
- Restanti parti della cresta settentrionale delle Alpi, del Vallese e della regione del Gottardo, nord dei Grigioni, gruppo del Silvretta, Samnaun: dai 20 ai 40 cm
- Altrove: meno di 20 cm. Regioni meridionali estreme: tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -2 °C nelle regioni occidentali e -6 °C in quelle orientali

Vento

- Nella notte fra lunedì e martedì in progressiva attenuazione
- Nel corso della giornata da debole a moderato proveniente dai quadranti occidentali

Previsioni meteo sino a mercoledì, 13.03.2019

Martedì sera la nuvolosità aumenterà a partire da ovest e al di sopra dei 1000 m circa inizieranno deboli neviccate.

Mercoledì il tempo nelle regioni settentrionali sarà variamente nuvoloso con schiarite e rovesci di neve fino a bassa quota, mentre in quelle meridionali sarà piuttosto soleggiato.

Neve fresca

Fino a mercoledì pomeriggio

- Basso Vallese occidentale estremo, Alpi vodesi e friborghesi, cresta settentrionale delle Alpi: dai 10 ai 20 cm
- In molte altre regioni: dai 5 ai 10 cm
- Versante sudalpino: tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -8 °C nelle regioni settentrionali e -6 °C in quelle meridionali

Vento

Proveniente da ovest a nord ovest, in montagna da moderato a forte

Tendenza sino a venerdì, 15.03.2019

In entrambi i giorni il tempo nelle regioni settentrionali sarà molto nuvoloso con precipitazioni che saranno particolarmente intense e abbondanti nella notte fra giovedì e venerdì sul versante nordalpino occidentale estremo, sulla cresta settentrionale delle Alpi, nel Vallese e dalla Prettigovia a Samnaun. In quota il vento proveniente da nord ovest sarà tempestoso. Giovedì il limite delle nevicate si collocherà al di sotto dei 1000 m, per poi salire venerdì tra i 1500 m e i 1900 m. Il pericolo di valanghe aumenterà, nella notte fra giovedì e venerdì nelle regioni maggiormente interessate dalle precipitazioni probabilmente al grado 4 (forte).

In entrambi i giorni, nelle regioni meridionali il tempo sarà piuttosto soleggiato. Qui il pericolo di valanghe non subirà variazioni di rilievo.